



Repertorio n. _____

REPUBBLICA ITALIANA

CONTRATTO D'APPALTO IN FORMA PUBBLICA

per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di progettazione definitiva da restituire in modalità BIM utilizzando materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale conformi al D.M. del M.A.T.T.M del 11/10/2017, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, di indagini e rilievi preliminari alla progettazione compresa la relazione geologica, la verifica preventiva di interesse archeologico nonché la direzione dei lavori finalizzati alla ricostruzione della "Caserma dei Carabinieri", nel Comune di Accumoli – Intervento relativo alla Caserma dei Carabinieri di Accumoli (RI) (ex Comando Stazione Forestale) CAS_M_001_2017 definito di importanza essenziale ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 e individuati nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 56/2018 del Commissario Straordinario del Governo.

CIG: XXXXXX – CUP: XXXXXX

L'anno ____ (____), il giorno ____ (____) del mese di _____, in Roma, Via Piacenza n. 3, presso la sede della Direzione Regionale Lazio dell'Agenzia del Demanio, avanti a me, _____, Ufficiale Rogante delegato a ricevere gli atti in forma pubblica amministrativa presso l'Ufficio medesimo, giusta Determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. ____ prot. n. 20_/____ del __/__/20__, si sono costituiti:

- l'**Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Lazio** (di seguito anche "Stazione Appaltante" o "Agenzia"), con sede in via Piacenza n. 3, 00184 Roma (RM), C.F. 06340981007, con indirizzo di posta elettronica certificata dre_Lazio@pce.agenziademanio.it, nella persona del Direttore della Direzione Regionale Lazio, dott. Giuseppe Pisciotta, nato a Palermo (PA) il 19 novembre 1961, in virtù dei poteri stabiliti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio del 13 dicembre 2016 e dal successivo Regolamento deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 27 agosto 2019, pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019, nonché ai sensi dell'articolo 4 della Determinazione del Direttore n. 85 del 30 gennaio 2019 e come da Comunicazione Organizzativa n. 17 del 1° agosto 2018;

-----E-----

- la **Soc.** _____ (P.IVA _____), in persona del legale rapp.te pro tempore _____ (C.F. _____), con sede in _____, via _____ n. _____, mail _____, pec _____, di seguito per brevità anche "Appaltatore/Affidatario/Operatore Economico/Società".

I componenti, della cui identità personale e poteri di rappresentanza io Ufficiale Rogante sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto,

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 è stato dichiarato lo "*stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali*

eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria” e che, con successivi provvedimenti, sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, in particolare, con il D.L. 24 ottobre 2019, n. 123 convertito, con modifiche, dalla Legge 12 dicembre 2019 n. 156;

- con D.P.R. 9 settembre 2016, nonché, da ultimo, con D.P.C.M. 14 febbraio 2020, adottato ai sensi dell’art. 38 del D.L. n. 109 del 2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 130 del 2018, è stato nominato il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni di cui all’art. 1, comma 1, del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni in L. 15 dicembre 2016, n. 229, e ss.mm.ii (di seguito, “Commissario Straordinario”);

– con D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni in L. 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii., sono stati disposti *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”* e l’Agenzia del Demanio è stata individuata quale soggetto attuatore per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione delle opere pubbliche, ai sensi dell’art. 15, comma 1, lettera d) del decreto stesso (di seguito, “D.L. 189/2016”);

– lo Stato è proprietario dell’immobile ubicato nel Comune di Accumoli (RI), in Via Tito Vespasiano n. 7, già sede dei Carabinieri Forestali, da destinare alla futura sede della Stazione dei Carabinieri Forestali di

Accumoli;

– in base alla *“Scheda di I livello di rilevamento del danno pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica”*

identificativo n. _____redatta dalla Protezione Civile, il predetto immobile è stato dichiarato con esito di agibilità “E”;

– in data 20 dicembre 2017 è stato sottoscritto un Protocollo di intesa tra il Commissario Straordinario, il Direttore dell’Agenzia del Demanio e il Comandante generale dell’Arma dei Carabinieri finalizzato alla ricostruzione e al recupero delle sedi dei reparti dei Carabinieri rese inagibili a seguito del sisma nel Centro Italia del 2016 (di seguito, “Protocollo”);

– con l’Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018 del Commissario Straordinario è stato approvato il *“secondo programma di interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”*, che individua altresì gli *“interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione”* (di seguito, “Ordinanza 56/2018”);

– l’intervento relativo alla demolizione e ricostruzione della Caserma dei Carabinieri di Accumoli (RI), che rientra nell’elenco allegato al predetto Protocollo, è stato ricompreso nel secondo programma di interventi di ricostruzione e ripristino delle opere pubbliche di cui all’articolo 1 dell’Ordinanza 56/2018 e qualificato di *“importanza essenziale”* ai sensi e per gli effetti dell’articolo 14, comma 3-bis.1 del D.L. 189/2016;

– ai sensi dell’art. 1, comma 4, dell’Ordinanza n. 56/2018, per gli

immobili adibiti a Caserme ricompresi nel Protocollo, l’Agenzia del Demanio assume il ruolo di soggetto attuatore degli interventi ai sensi dell’art. 15, comma 1, lett. d), del D.L. 189/2016;

– data la specificità e peculiarità dell’intervento, non ritenendo possibile fare ricorso a professionalità interne per l’attività di progettazione definitiva, compresa la relazione geologica, la verifica preventiva dell’interesse archeologico e la redazione della relativa relazione, per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori, la direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, è stato considerato indispensabile ricorrere a professionalità esterne, all’uopo selezionando un professionista di adeguate competenze ed esperienze;

– ai sensi dell’art. 34 del D.L. 189/2016, al fine di assicurare la massima trasparenza nel conferimento degli incarichi di progettazione e direzione dei lavori, sono stati stabiliti i criteri di qualificazione dei professionisti abilitati mediante istituzione di un “*elenco speciale*” adottato dal Commissario Straordinario;

– l’art. 32 del D.L. 189/2016 recante “*Controllo dell’ANAC sulle procedure del commissario straordinario*”, prevede che per gli interventi di cui all’art. 14 del decreto medesimo si applica l’art. 30 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.114 (comma 1);

– l’intervento è finanziato con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all’art. 4 del D.L. 189/2016, come previsto dall’art. 9 dell’Ordinanza del Commissario Straordinario n. 33 dell’11 luglio 2017 e all’art. 11 dell’Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018;

- con Determinazione Prot. n. 2019/18351/DIR del 17 ottobre 2019, il Direttore Generale dell’Agenzia ha delegato il Direttore della Direzione Servizi al Patrimonio, ai sensi dell’articolo 5 della Determinazione n. 85 prot. n. 2019/1537/DIR del 30 gennaio 2019, a gestire la procedura per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura finalizzati alla realizzazione dell' intervento in argomento, nonché a provvedere a tutti gli atti connessi e conseguenti;
- con nota Prot. n. 2019/18844/DSP del 23/10/2019, l'Ing. Giuseppe Bucci è stato nominato RUP della procedura in oggetto;
- con nota prot. n. 2019/18848/DSP del 23 ottobre 2019 è, inoltre, stato nominato il Direttore dell’esecuzione del Contratto;
- i contenuti del servizio oggetto del presente contratto sono stati dettagliati in apposito Capitolato Tecnico Prestazionale e relativi allegati, nella Specifica Metodologica BIMS per la Progettazione, predisposti e curati dal RUP;
- il valore a base di gara è stato quantificato dal Responsabile del procedimento, in base al D.M. 17 giugno 2016, in ad € 236.465,50 (euro duecentotrentaseimilaquattrocentosessantacinque/) di cui € 400,00 (quattrocento/00) per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso;
- i tempi di esecuzione sono stati determinati in 105 (centocinque) giorni, al netto della Direzione Lavori e il Coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione;
- con Determina a contrarre n. xx prot.n. 2019/_____/DSP del _____ è stata indetta una procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs.

50/2016, gestita telematicamente, mediante bando trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione europea in data _____, pubblicato sulla G.U.R.I. – V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. ____ del _____, sul profilo di committente www.agenziademanio.it, sul sito del Ministero delle Infrastrutture con indicazione degli estremi di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e, per estratto, sui quotidiani nazionali e locali, ai sensi degli artt. 72 e 73 del D. Lgs. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, adottato in attuazione dell'art. 73 comma 4 del D.,Lgs. 50/2016;

– con nota prot. ____ del _____ la Direzione Servizi al Patrimonio ha nominato una Commissione di gara deputata all'esame delle offerte pervenute;

– alla predetta procedura ha partecipato l'Impresa _____;

– ad esito delle attività di gara, la Commissione giudicatrice/il RUP [IN CASO DI VERIFICA DELL'ANOMALIA], giusto verbale prot. n. 20__/_____/____ del ____20__, ha proposto alla Stazione Appaltante l'aggiudicazione del servizio all'operatore _____, la cui offerta ha conseguito il punteggio complessivo di _____ pt., giusto ribasso economico offerto pari al ____%;

– [SE DEL CASO] l'offerta dell'operatore, è stata ritenuta congrua dal Responsabile del Procedimento [dal Responsabile del Procedimento coadiuvato dalla Commissione tecnica appositamente istituita] con nota prot. n. ____del _____;

– con note prot. n. 77458 del 28/01/2020 e prot. n. 162211 del 24/02/2020, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio ha trasmesso il parere favorevole di legittimità della presente procedura rilasciato dall'ANAC ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 8 dell'Ordinanza n. 56/2018, al fine di assicurare l'applicazione delle previsioni contenute nell'art. 32, comma 1, del D.L. 189/2016 e nell'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sima sottoscritto tra il Presidente dell'ANAC, il Commissario straordinario del Governo e l'Amministratore Delegato di Invitalia;

– [NEL CASO IN CUI NON RICORRANO I PRESUPPOSTI PER LA VERIFICA DI ANOMALIA] il RUP, ai sensi di quanto previsto nell'art. 95 comma 10 del Codice Appalti, ha provveduto alla verifica di congruità del costo della manodopera indicato in sede di offerta dal concorrente, giusta verbale/nota prot. n. xxxxx del _____ prot.n. _____;

– con Determina prot. n. xxxx/_____/DSP del _____ è stata approvata la proposta di aggiudicazione di cui al verbale prot. n. xxxx/_____/DSP del _____ ed è stata disposta l'aggiudicazione, con efficacia subordinata alle verifiche di legge, a favore di _____, del servizio in oggetto, per un importo pari ad € _____ (_____/___), al netto dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso (pari ad € _____), IVA e contributi previdenziali;

– in data _____ è stata avviata la verifica inerente la sussistenza in capo all'operatore economico aggiudicatario di cause di

decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159 e ss.mm.ii. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

– [EVENTUALE] ai fini dell'acquisizione dell'informazione antimafia, essendo decorsi i termini di cui all'art. 92 comma 2 del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159 e ss.mm.ii., la Stazione Appaltante intende avvalersi della facoltà prevista dal comma 3 del medesimo articolo procedendo alla stipula del contratto sotto condizione risolutiva espressa;

– con nota prot. n. xxxx/_____/____ del _____, effettuate con esito favorevole le verifiche di legge relative al possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati in sede di gara e richiesti ai fini della partecipazione alla stessa, è stata riscontrata l'efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 7, D.Lgs. 50/2016;

– l'aggiudicatario risulta iscritto nell'Elenco speciale di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016;

– nella dichiarazione integrativa presentata in fase di gara l'aggiudicatario ha dichiarato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 2000, di non aver superato i limiti stabiliti nell'art. 3 dell'Ordinanza del Commissario straordinario n. 33 dell'11 luglio 2017 ai fini del conferimento dell'incarico;

– come previsto dalle NTC 2018, le prove di laboratorio su terre e rocce, il prelievo dei campioni e l'esecuzione delle stesse devono essere effettuati a cura di Laboratori di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001;

– [EVENTUALE] l'Aggiudicatario ha dichiarato nella documentazione di

partecipazione alla gara di volersi avvalere del subappalto nei limiti di cui all'art. 105, commi 2 e 5, del D.Lgs. 50/2016., fatto salvo quanto prescritto dall'art. 31, comma 8, secondo periodo del D.Lgs. 50/2016;

– [EVENTUALE] l'Aggiudicatario ha dichiarato nella documentazione di partecipazione alla gara di avvalersi, per i requisiti _____ dell'ausiliaria _____;

– l'operatore economico ha prodotto a garanzia degli obblighi nascenti dal presente contratto:

- polizza fideiussoria _____ emessa dalla compagnia _____, a titolo di cauzione definitiva ex art. 103 del D.Lgs. 50/2016, il cui importo garantito è di Euro _____;

- polizza n. _____ emessa il _____ dalla compagnia _____ avente durata sino al _____ per un importo garantito pari ad Euro _____ per la copertura dei rischi di natura professionale ex art. 24 comma 4 del D.lgs. 50/2016 (polizza di responsabilità civile professionale);

- polizza n. _____ ai sensi dell'articolo 103, comma 7 del Codice, emessa _____ dalla compagnia _____ avente durata sino al _____ di importo garantito pari ad Euro _____, quale garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi, che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione connessi all'espletamento della campagna di indagini e alle opere edili di ripristino dello stato dei luoghi;

- [EVENTUALE] polizza n. xxxxx del xxxxx rilasciata dalla compagnia

_____ a garanzia dell'anticipazione, dell'importo di € xxxxxxxx, da svincolare secondo quanto previsto dall'art. 35 comma 18 del Codice.

– [EVENTUALE] l'operatore economico ha altresì prodotto l'atto costitutivo del raggruppamento temporaneo di imprese e il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dalle mandanti _____ alla mandataria _____, ai fini della costituzione della struttura operativa minima richiesta per l'esecuzione dell'appalto;

Tutto ciò premesso, le Parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 - Premesse e Documenti

1. Le Premesse del presente Contratto costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso, così come gli atti in esso richiamati e quelli materialmente allegati, quale il Patto di Integrità sottoscritto dall'aggiudicatario in sede di gara (**doc.1**).

2. Si intendono, altresì, parte integrante del contratto, benché non materialmente allegati, i seguenti documenti relativi alla gara per l'affidamento del servizio in epigrafe, depositati agli atti della Stazione

Appaltante:

- Il Disciplinare di gara e relativi allegati;

- il Capitolato Tecnico prestazionale e relativi allegati;

- il Capitolato "BIMSM - Specifica Metodologica-Progettazione";

- l'offerta tecnica ed economica presentata dall'aggiudicatario;

- il piano di sicurezza e coordinamento ai sensi dell'art. 100 del d.lgs. 81/2008.

- la Scheda fornitore e la comunicazione ex art. 3, L. 136/2010.

3. [EVENTUALE, SE NON DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE] Il sig. xxxxxx, in qualità di legale rappresentante della società xxxxx, mandataria del raggruppamento xxxxxxxx, espressamente dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 2000, che i professionisti incaricati dell'attività di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e di direzione lavori di cui al presente contratto non hanno superato i limiti stabiliti nell'art. 3 dell'Ordinanza del Commissario straordinario n. 33 dell'11 luglio 2017.

Art. 2 – Oggetto

1. L'Agenzia affida all'Aggiudicatario, come sopra rappresentato, che accetta senza riserva alcuna, l'incarico relativo alle seguenti prestazioni professionali e servizi, conformemente alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico prestazionale e relativi allegati indicati all'art. 1:

- a) indagini e prove di laboratorio preliminari alla progettazione;
- b) elaborazione della progettazione definitiva, da restituire in modalità BIM compresa relazione geologica, la verifica preventiva dell'interesse archeologico, compresa la redazione della relativa relazione, la relazione e certificazioni con applicazione dei CAM, redatta ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 comma 3 e dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. di seguito chiamato, per comodità, semplicemente Codice, in conformità alle prescrizioni di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione III del D.P.R. 207/10;

c) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori, ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 81/2008;

d) partecipazione a tutte le riunioni necessarie ed eventuali modifiche/integrazioni del progetto propedeutiche o conseguenti all'acquisizione del parere della Conferenza Permanente o Conferenza Regionale di cui all'art. 16 del D.L. 189/2016;

e) predisposizione degli ulteriori elaborati necessari per il rilascio di nulla-osta, pareri e autorizzazioni necessarie da Enti preposti;

f) attività di direzione lavori;

g) coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 92 del d.lgs. 81/2008;

2. Le prestazioni richieste hanno ad oggetto l'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile ubicato nel comune di Accumoli (RI), in Via Tito Vespasiano n. 7, già sede dei Carabinieri Forestali, da destinare a futura sede della Stazione dei Carabinieri Forestali di Accumoli.

3. Si evidenzia che, stante la particolarità dell'intervento, la progettazione strutturale dovrà prefigurare le necessarie considerazioni urbanistiche, architettoniche ed impiantistiche del sito e del manufatto con conseguente sviluppo degli orientamenti progettuali.

4. La progettazione dovrà essere redatta:

- con il Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia, ai sensi dell'art. 6 comma 7 del D.L. n. 189/2016, approvato con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 78 del 23 maggio 2019;

• secondo le modalità indicate negli allegati Capitolato “BIMSM - Specifica Metodologica” previsti per Progettazione e Rilievo e nel documento BIMMS - Linea Guida processo BIM;

• tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al decreto del Ministero dell’ambiente e della Tutela e del Territorio e del Mare del 11/10/2017.

6. L’Appaltatore si impegna all’esecuzione delle suddette prestazioni alle condizioni di cui al presente Contratto ed agli atti da questo richiamati, conformemente a quanto previsto nell’art. 1.

7. In particolare l’Appaltatore si impegna all’esecuzione del servizio secondo le condizioni, le modalità e le specifiche prescritte nel Capitolato Tecnico prestazionale che dichiara di aver ricevuto, letto e pienamente compreso.

Art. 3 - Tempi di esecuzione, penali e sospensioni del servizio

1. L’Appaltatore si impegna ad eseguire il servizio entro 105 giorni naturali e consecutivi con avvio dal formale invito a procedere da parte del D.E.C. e, in particolare:

• Progettazione definitiva + CSP, indagini e rilievi preliminari alla progettazione: **75 giorni di cui 45 giorni per la progettazione definitiva** decorrenti dalla sottoscrizione del verbale di inizio del servizio da parte del D.E.C.;

• Eventuale adeguamento del progetto definitivo alle indicazioni e prescrizioni degli enti preposti , dalla Conferenza permanente o Conferenza Regionale di cui all’art. 16 del D.L. 189/2016: **15 giorni** decorrenti dal

	formale avvio a procedere da parte del D.E.C. a seguito dell'avvenuta	
	ricezione del parere;	
	<ul style="list-style-type: none"> • Eventuale adeguamento del progetto definitivo in sede di verifica ai 	
	fini della validazione del progetto: 15 giorni decorrente dal formale avvio a	
	procedere da parte del D.E.C. a seguito della chiusura del rapporto di	
	verifica;	
	<ul style="list-style-type: none"> • Direzione Lavori, CSE e adempimenti finali: da definirsi sulla base dei 	
	tempi determinati per l'appalto dei lavori.	
	2. Le attività si intenderanno concluse con l'avvenuto accertamento, da parte	
	del Responsabile del Procedimento, della correttezza e completezza degli	
	elaborati richiesti e con il contestuale rilascio del certificato attestante	
	l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.	
	3. Entro xxx giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'appaltatore dovrà	
	consegnare alla Stazione Appaltante il piano di lavoro e il cronogramma	
	dettagliato dei servizi richiesti nel Capitolato Tecnico prestazionale.	
	4. Per eventuali ritardi rispetto ai tempi contrattuali è applicabile una penale	
	per ogni giorno di ritardo pari allo 0,8 per mille dell'ammontare netto	
	contrattuale, fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale, fatta	
	salva la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 6 del presente contratto	
	nell'ipotesi in cui l'importo della penale superi il predetto limite del 10%.	
	L'applicazione della penale lascia in ogni caso impregiudicato il diritto	
	dell'Agenzia al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire	
	alle infrazioni dell'Aggiudicatario. L'applicazione delle penali previste dal	
	presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione di richiedere il	

risarcimento degli eventuali maggiori danni. L'ammontare delle penali e delle spese da rifondere all'Agenzia sarà prelevato dalla cauzione ovvero trattenuto dalla successiva rata in pagamento.

5. Gli eventuali inadempimenti contrattuali idonei a dare luogo all'applicazione delle penali verranno formalmente contestati all'Appaltatore per iscritto dal Responsabile del Procedimento a mezzo PEC. L'aggiudicatario dovrà quindi comunicare sempre a mezzo PEC le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non vengano ritenute fondate ovvero l'appaltatore non trasmetta alcuna osservazione entro i termini concessi, verranno applicate le penali con le modalità di cui al comma 4.

6. Restano salve eventuali sospensioni del servizio disposte dal RUP conformemente a quanto previsto nell'art. 107 del Codice e dal D.M. 49/2018 per le ipotesi ivi previste.

Art. 4 - Corrispettivi e pagamenti

1. L'importo contrattuale è pari a complessivi € _____ (_____/____), oltre IVA ed oneri previdenziali, di cui € _____ (_____/00) per costi della sicurezza non soggetti a ribasso ed € _____ (_____/00) per costo della manodopera.

2. Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui al comma 1, tutti gli oneri e i rischi concernenti le prestazioni oggetto del presente Contratto ed ogni opera, attività e fornitura che si renderà necessaria per l'esecuzione del servizio ed

il rispetto di disposizioni normative e regolamentari o, in ogni caso, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste per l'esecuzione del servizio.

3. In tema di modalità di pagamento si rinvia a quanto previsto nell'art. 12 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

4. Le fatture dovranno essere trasmesse in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 del 03/04/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio (SDI), e dovrà essere intestata all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, via Barberini 38, 00187 Roma, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA (1MY1DW), il numero di ODA che sarà tempestivamente comunicato dal RUP preliminarmente all'emissione della fattura elettronica, il CIG _____ - CUP _____, nonché il numero di riferimento del presente atto e la dicitura "Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972" (Split Payment) [EVENTUALE Verificare che l'aggiudicatario non sia esente dallo Split Payment art. 12 D.L. 87/2018]. Eventuali ulteriori informazioni da inserire all'interno del tracciato verranno comunicate dal RUP, da contattare preliminarmente all'emissione della fattura per il tramite del SDI.

5. Quanto dovuto sarà liquidato previa verifica della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), non oltre 30 giorni dalla ricezione delle fatture a mezzo bonifico bancario sul conto corrente dedicato indicato nell'allegata "Scheda Fornitore e

comunicazione ex art. 3 Legge 136/2010” compilata dall’Appaltatore. Ai fini dei pagamenti, la Stazione Appaltante effettuerà le verifiche di cui all’art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Art. 5 -Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 3 della legge 136/10, l’Appaltatore dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa indicato nelle schede fornitori e comunicazione ex art. 3 L. 136/2010, qui allegate, nell’ambito delle quali sono stati individuati i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sugli stessi.

2. L’Appaltatore dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

3. L’Appaltatore dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un’apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

4. L’Appaltatore dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell’inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

5. L’Appaltatore dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all’art. 3 comma 9 della legge n. 136/2010.

6. L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

7. In caso di cessione del credito derivante dal contratto ai sensi dell'art. 25 del Capitolato descrittivo prestazionale, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Appaltatore nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

Art. 6 - Risoluzione del contratto

1. Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c., mediante raccomandata a/r o PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

2. Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, l'Agenzia potrà inoltre risolvere il contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse:

a) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate ai sensi del comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;

b) mancato reintegro della cauzione definitiva nei termini prescritti dall'Agenzia;

c) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;

d) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia;

e) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 5 del presente

Contratto;

f) violazione delle norme relative al subappalto;

g) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura ed allegato al Contratto;

h) non veridicità, anche parziale, delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara e alla fase contrattuale;

i) mancanza, anche sopravvenuta successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, dei requisiti minimi di ammissibilità prescritti nella richiesta di offerta e nei relativi allegati;

l) fallimento, concordato preventivo o altra procedura concorsuale di natura illecita, che dovesse coinvolgere l'Affidatario;

m) frode, grave negligenza o grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali o degli allegati di cui all'art. 1, indipendentemente dall'applicazione delle penali di cui al precedente articolo 3, ovvero il verificarsi di una delle circostanze previste all'art. 80 del Codice;

n) violazione del divieto di cessione del contratto;

o) omessa o non tempestiva comunicazione, anche in caso di stipula di subcontratto, all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto

sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c.p.;

p) ogni qualvolta nei confronti del soggetto avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c.p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c.p. (art. 5 comma 1 lett. b);

q) qualora dovesse pervenire nel corso del rapporto contrattuale un'informativa antimafia con esito negativo (sussistenza di una causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto);

r) perdita dell'autorizzazione di cui all'art.59 del DPR 380/2001 in capo al soggetto deputato all'esecuzione delle prove e indagini;

s) la conclusione in sede di verifica di cui all'art. 26 del Codice "negativa assoluta", adeguatamente motivata, o la mancata validazione da parte del Responsabile del Procedimento, comporta la risoluzione del contratto con il Professionista incaricato, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile;

t) mancata consegna almeno 10 giorni prima della consegna del servizio la polizza di cui all'art. 103 comma 7 del Codice.

La risoluzione espressa, prevista nel precedente comma, diventerà operativa a seguito della comunicazione ex art. 1456 c.c. che la Stazione Appaltante

darà per iscritto all’Affidatario, tramite raccomandata con avviso di ricevimento o comunicazione a mezzo posta elettronica certificata e nei casi di cui alle lettere o) e p) del presente articolo, previa intesa con l’ANAC.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all’Appaltatore il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli. La risoluzione dà altresì alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del servizio, in danno dell’Affidatario, con addebito a esso dei costi sostenuti in più rispetto a quelli previsti per l'intero appalto.

3. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all’art. 109 del Codice e all’art. 22 del Capitolato tecnico prestazionale. In caso di recesso l’aggiudicatario avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all’attività svolta, purché regolarmente effettuata, comprensiva delle spese sostenute e dovute dalla Stazione Appaltante, rinunciando lo stesso espressamente a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall’art.1671 del c.c. Il pagamento di quanto previsto sarà effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute.

4. Qualora, successivamente alla stipula del contratto, vengano accertate cause interdittive di cui all’articolo 67, ovvero, siano accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell’art. 92 del D.Lgs. n. 159/2011, il Contratto verrà considerato risolto e la Stazione Appaltante recederà dallo

stesso.

Art. 7 – Codice etico

1. L'Appaltatore si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/2001 ss.mm.ii, reperibile sul sito istituzionale ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c..

2. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1.

Art. 8 – Protocollo di legalità

1. L'Appaltatore assume l'obbligo di osservare e far osservare ai propri subcontraenti e fornitori facenti parte della "filiera delle imprese" le clausole del Protocollo quadro di legalità, sottoscritto in data 26 luglio 2017 tra la Struttura di Missione (ex art. 30 Legge n. 229/2016), il Commissario Straordinario del Governo e la Centrale Unica di Committenza (Invitalia S.p.A.), ove applicabile al contratto oggetto della presente procedura, i cui contenuti sono qui di seguito riprodotti:

- Obbligo del rispetto di tutte le parti del Protocollo, fino al completamento e approvazione del servizio prestatato, in quanto compatibili con il presente affidamento.

- Obbligo di fornire alla Stazione appaltante i dati relativi ai

subcontraenti interessati, a qualunque titolo, all'esecuzione del contratto (art.

1 comma 3).

- Accettazione esplicita della possibilità di applicazione di sanzioni pecuniarie ai sensi del Protocollo, nonché della revoca degli affidamenti o della risoluzione del contratto o subcontratto, nei casi di mancata o incompleta comunicazione dei dati o delle modifiche a qualsiasi titolo intervenute presso l'operatore affidatario, nonché la risoluzione automatica del contratto o la revoca dell'affidamento nei casi espressamente indicati negli artt. 5 e 6 del Protocollo (art. 1 comma 3).

- Obbligo di fornire tutti i dati dei contratti e subcontratti conclusi dall'affidatario, dai subcontraenti e/o da terzi, autorizzati/approvati dalla Stazione appaltante per qualunque importo; gli stessi dovranno essere comunicati prima di procedere alla stipula dei contratti ovvero alla richiesta di autorizzazione dei subappalti e dei subcontratti (art. 1 comma 4 e 6).

- Impegno ad inserire nei propri contratti - e a far inserire in tutti i subcontratti - apposita clausola con la quale ciascun soggetto assume l'obbligo di fornire alla Stazione appaltante i dati relativi agli operatori economici interessati all'esecuzione delle prestazioni e in cui si prevede la risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. o la revoca dell'autorizzazione al subcontratto per le violazioni previste dall'art. 8, paragrafo 1.3 del Protocollo.

- Obbligo di comunicazione dei dati anche in ordine agli assetti societari e gestionali della filiera delle imprese e operatori e alle variazioni di detti assetti, per tutta la durata dell'affidamento. La trasmissione dei dati

relativi all'intervenuta modificazione dell'assetto proprietario o gestionale deve essere eseguita, dai legali rappresentanti degli organismi societari degli enti interessati nei confronti del Commissario Straordinario e la Struttura che ha disposto l'iscrizione in Anagrafe, entro il termine previsto dall'art. 86 del D.Lgs. n. 159 del 2011 (art. 2 comma 4 e 5).

- Obbligo di iscrizione nell'anagrafe/elenco antimafia previsti per l'esecuzione del presente affidamento (art. 3 comma 1).

- Inserimento in tutti i contratti e subcontratti di una clausola risolutiva espressa nella quale è stabilita l'immediata e automatica risoluzione del vincolo contrattuale allorché le verifiche antimafia effettuate successivamente alla loro stipula abbiano dato come esito la cancellazione dall'anagrafe/elenco suddetti (art. 3 comma 2).

- Rispetto senza ritardo di ogni adempimento necessario a rendere operativa la predetta clausola e/o comunque a revocare l'autorizzazione e comunicare senza ritardo alla Struttura l'applicazione della clausola risolutiva espressa e la conseguente estromissione dell'operatore a cui le informazioni si riferiscono. L'informazione è data anche alla stessa Stazione appaltante (art. 3 comma 2).

- Qualora, successivamente alla sottoscrizione degli indicati contratti o subcontratti, siano disposte, anche soltanto per effetto di variazioni societarie dei soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nell'esecuzione della prestazione, ulteriori verifiche antimafia e queste abbiano dato come esito la cancellazione dall'anagrafe/elenco, i relativi contratti o subcontratti saranno immediatamente ed automaticamente risolti mediante attivazione della

clausola risolutiva espressa di cui agli articoli 5 e 6 del Protocollo (art. 3 comma 2).

- Impegno, anche in caso di stipula di subcontratto, a dare comunicazione tempestiva all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti dell'ente. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c.p. (art. 5 comma 1 lett. a).

- Impegno, in caso di stipula di subcontratto, ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti del soggetto avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c.p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c.p. (art. 5 comma 1 lett. b).

- Impegno a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare

lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'affidatario, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione che in quella dell'esecuzione (art. 6 comma 1 lett. a).

- Obbligo di assumere a proprio carico gli oneri derivanti dal rispetto degli accordi/protocolli promossi e stipulati in materia di sicurezza nonché di repressione della criminalità (art. 6 comma 2 lett. a).

- Obbligo di far rispettare il Protocollo dai propri subcontraenti, tramite l'inserimento di clausole contrattuali di contenuto analogo a quelle di cui all'art. 6 comma 1 del Protocollo (art. 6 comma 2 lett. b), e di allegare il Protocollo al subcontratto, prevedendo contestualmente l'obbligo in capo al subcontraente di inserire analoga disciplina nei contratti da quest'ultimo stipulati con la propria controparte (art. 6 comma 2 lett. b).

- Obbligo di inserire nei subcontratti stipulati con i propri subcontraenti una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia della cessione dei crediti effettuata nei confronti di soggetti diversi da quelli indicati nell'articolo 106, comma 13 del decreto legislativo n. 50 del 2016 alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante, delle informazioni antimafia di cui all'art. 91 del decreto legislativo n. 159 del 2011 a carico del cessionario, valida anche per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che stipuleranno una cessione dei crediti (art. 6 comma 2 lett. c).

- Obbligo di ricorrere al distacco della manodopera - ivi compresi i

lavoratori distaccati da imprese comunitarie che operano ai sensi del decreto legislativo n. 136 del 2016, concernente l'attuazione della direttiva 2014/67/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, concernente l'applicazione della direttiva 96/71/CE relativa al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi e recante modifica del regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno - così come disciplinato dall'articolo 30 del decreto-legislativo n. 276 del 2003, solo previa autorizzazione della Stazione appaltante all'ingresso in cantiere dei lavoratori distaccati; l'autorizzazione è subordinata alla preventiva registrazione nell'Anagrafe dell'impresa distaccante; analoga disciplina deve essere prevista per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che si avvarranno della facoltà di distacco della manodopera (art. 6 comma 2 lett. d).

- Impegno a mettere a disposizione dell'ente aggiudicatario i dati relativi alla forza lavoro presente in cantiere, specificando, per ciascuna unità, la qualifica professionale (art. 7 comma 2 lett. a).

- Impegno a mettere a disposizione della Struttura, nell'ambito delle sue attività di monitoraggio dei flussi di manodopera locale, i dati relativi anche al periodo complessivo di occupazione, specificando, altresì, in caso di nuove assunzioni di manodopera, le modalità di reclutamento e le tipologie professionali necessarie ad integrare il quadro delle esigenze (art. 7 comma 2 lett. b).

- Impegno a mettere a disposizione della Struttura, nell'ambito delle

sue attività di monitoraggio dei flussi di manodopera locale, le informazioni relative al percorso formativo seguito dal lavoratore; le informazioni di cui al presente punto vengono fornite dall'operatore economico tramite presentazione di autocertificazione prodotta dal lavoratore in conformità all'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 (art. 7 comma 2 lett. c).

- Accettazione espressa del fatto che l'inosservanza di tutti gli obblighi previsti nel Protocollo e applicabili potranno essere sanzionati ai sensi dell'art. 8 del Protocollo medesimo.

Art. 9 - Cessione del contratto e subappalto

1. E' fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità. La violazione di tale divieto comporterà la risoluzione ai sensi dell'articolo 6 del presente contratto.

2. L'aggiudicatario potrà ricorrere al subappalto, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, con le modalità e i limiti previsti dall'art 105 e 31, comma 8, del Codice, purchè il subappaltatore sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 [EVENTUALE IN CASO DI SUBAPPALTO NECESSARIO e dell'autorizzazione di cui all'art. 59 del DPR 59/2001. Il subappaltatore dovrà inoltre essere iscritto all'Anagrafe Antimafia degli esecutori in linea con quanto previsto dall'art. 30 del D.L. 189/2016].

Art. 10 - Obblighi dell'Appaltatore e responsabilità verso terzi

1. L'Appaltatore s'impegna, oltre a quanto previsto nel presente Contratto, ad osservare integralmente quanto prescritto nel Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale.

2. L'Aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

3. L'appaltatore si obbliga ad inserire, nei casi di stipula di contratti di subappalto con i propri subcontraenti, le clausole risolutive espresse di cui all'art. 1456 c.c., previste dal Protocollo di legalità di cui al precedente art. 8.

Art. 11 – Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Contratto, si rimanda alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici, al codice civile e alla normativa applicabile in materia di appalti di ricostruzione pubblica a seguito degli eventi sismici del 2016.

Art. 12 - Controversie e foro competente

1. Eventuali controversie tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto saranno devolute all'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

Art. 13 – Proprietà dei materiali

1. Conformemente a quanto previsto nell'art. 24 del Capitolato tecnico prestazionale i diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti, generati dall'Affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la

duplicazione e la cessione, anche parziale.

2. È fatto assoluto divieto all'Appaltatore divulgare a terzi gli elaborati grafici prodotti, né tanto meno si potrà procedere alla pubblicazione anche parziale di detti elaborati.

Art. 14 – Spese del contratto

1. Il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice.

2. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

3. L'imposta di bollo è stata assolta mediante versamento a mezzo F23 dell'importo di € _____,00, quietanzato presso _____ in data _____ ovvero producendo n. _____ marche da bollo da € 16,00 ciascuna.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. l'Agenzia del Demanio, quale Titolare del trattamento dei dati forniti in relazione al presente affidamento, informa che tali dati verranno utilizzati in conformità alle norme vigenti e trattati con sistemi elettronici e manuali in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

2. Le Parti danno atto di essersi reciprocamente fornite tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE e dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta

imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei. In quest'ottica, i dati personali acquisiti nell'ambito del perfezionamento del Contratto e nella fase precontrattuale saranno fatti oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni di cui al citato Regolamento per le sole finalità di gestione di queste fasi e, fatto salvo il caso di eventuale contenzioso nonché il ricorrere di obblighi di legge, per il tempo della durata del citato Contratto.

3. Il trattamento dei dati personali in parola sarà effettuato, applicando adeguate misure di sicurezza, con l'ausilio di strumenti automatizzati nonché in formato cartaceo ad opera di personale espressamente autorizzato ovvero di fornitori terzi funzionalmente connessi all'esecuzione del Contratto che opereranno quali Responsabili ovvero Titolari autonomi dei relativi trattamenti.

4. Fermo quanto previsto nei commi che precedono, l'Appaltatore esprime il proprio consenso al trattamento dei propri dati in relazione alle finalità connesse alla esecuzione del presente appalto.

E richiesto, io Ufficiale Rogante, ho letto il presente atto da me formato in modalità elettronica con l'ausilio di personale di mia fiducia e ne ho dato lettura alle parti le quali, riconoscendolo conforme alla loro volontà, con me lo sottoscrivono in modalità elettronica con firma digitale, di cui attesto la validità dei certificati di firma utilizzati, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 07/03/2005, n. 82. Si è omessa la lettura dei documenti richiamati e degli allegati per espressa volontà delle Parti le quali hanno dichiarato di averne in precedenza presa cognizione.

p. l'Agencia del Demanio

p. l'Appaltatore

il Direttore della Direzione Regionale Lazio (firmato digitalmente)

(firmato digitalmente).....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile l'Appaltatore dichiara espressamente di conoscere ed approvare tutte le disposizioni del presente Contratto, con particolare riferimento agli artt. 1, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 12. Pertanto, con la sottoscrizione in modalità elettronica del presente contratto devono intendersi espressamente approvate anche le predette clausole negoziali.

l'Appaltatore

(firmato digitalmente)

Il presente contratto consta di n. pagine __ (_____) pagine a video e fin qui della presente.

In presenza delle parti, io Ufficiale Rogante ho firmato il presente atto informatico con firma digitale.

L'Ufficiale Rogante

(firmato digitalmente)